

## Muore un mese dopo l'incidente

► Non ce l'ha fatta Mauro Ciminella, 68 anni, ferito in un sinistro auto-moto la sera del 20 febbraio ► Il motociclista Gianluca Callegaro, 27 anni, era morto sul posto: il pensionato era ferito ma sembrava in ripresa

### MIRANO

Non ce l'ha fatta Mauro Ciminella, 68 anni, residente a Ziani-go, il volontario nonno vigile dell'Auser rimasto coinvolto il 20 febbraio scorso nel grave incidente di via Cavin di Sala a Mirano. Quella sera la sua Citroën era stata centrata da una moto condotta da Gianluca Callegaro, 27 anni di Vigonza, che aveva perso la vita sul colpo. Ci fu grande scalpore sull'ennesimo incidente proprio in quella via. Ciminella era stato estratto dalle lamiere dai vigili del fuoco e trasportato d'urgenza all'ospedale dell'Angelo a Mestre: costole rotte, ma nessun intervento chirurgico necessario, e nelle settimane successive le condizioni sembravano migliorare. Poi, improvvisamente, un'emorragia cerebrale se l'è portato via. Le indagini sulla dinamica dell'incidente di quella fatidica sera sono ancora in corso.

### CROLLO IMPROVVISO

A dare la notizia con dolore è Sandra Toniolo, presidente dell'Auser di Mirano: «Non ce lo aspettavamo, pensavamo tutti che si sarebbe ripreso» commenta Sandra. Era cosciente, aveva cominciato a parlare, a mangiare. Una settimana fa avevo sentito il figlio: mi aveva rassicurato, diceva che doveva solo stare a riposo. E invece, all'improvviso abbiamo appreso la notizia che Mauro non c'era più». I contatti con la fami-



LA TRAGEDIA A sinistra Mauro Ciminella, 68 anni, morto ieri, a destra Gianluca Callegaro, 27 anni, deceduto sul colpo

glia Ciminella passavano attraverso il figlio, che aveva sempre trasmesso segnali di cauto ottimismo. «Uno shock per noi. Una cosa inaspettata», continua Toniolo. Ciminella era socio dell'Auser dal gennaio 2017 e ogni mattina presidiava l'attraversamento davanti alle scuole elementari Francesco Petrarca. «Era lì ogni giorno» ricorda Toniolo. Una presenza fissa e affettuosa per i bambini che, saputo del ricovero, si erano già organizzati per preparargli dei disegni da recapitare alla famiglia. Le famiglie dei bambini, saputo dell'incidente, avevano mostrato grande vicinanza alla famiglia. Era stato un tragi-

co incidente che aveva visto la morte di un giovane di 27 anni, ma noi tutti speravamo che si riprendesse e tornasse a vivere». La data dei funerali non è ancora stata fissata, la procura sta valutando se ricorrere prima al parere di un medico legale. «Certamente saremo presenti come associazione in ricordo di Mauro», conclude la presidente Toniolo. «La Città Metropolitana pare voglia realizzare degli interventi di messa in sicurezza dell'area dell'incidente ma non sappiamo ancora i dettagli», commenta il sindaco di Mirano Tiziano Baggio.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

---

NON CEL'HA FATTA IL NONNO VIGILE

## Schianto a Mirano, morto un mese dopo l'incidente

È morto Mauro Cimminella, 68 anni, guardia carceraria in pensione e da anni nonno vigile a Zianigo di Mirano. Lo scorso mese era rimasto coinvolto in un incidente in cui aveva perso la vita Gianluca Callegaro,

centauro 27enne di Vigonza. Un affettuoso biglietto di auguri e di pronta guarigione era arrivato qualche giorno fa dai bambini della prima elementare della scuola dove faceva la vigilanza. / PAGINA 30

LUTTO A MIRANO

## Addio a Mauro, nonno vigile morto a un mese dall'incidente

Cimminella, 69 anni, sorvegliava gli ingressi alla scuola Petrarca di Zianigo. I bambini gli avevano scritto lettere affettuose. La famiglia chiede l'autopsia

Alessandro Abbadir / MIRANO

È morto Mauro Cimminella, 69 anni, ex guardia carceraria in pensione e da anni nonno vigile di Zianigo. Abitava a Mirano. Lo scorso mese era rimasto coinvolto in un incidente in cui aveva perso la vita Gianluca Callegaro, centauro di 27 anni di Vigonza.

Lo scontro era avvenuto all'altezza dell'uscita dal parcheggio del centro "Emisfero", tra la Citroën guidata da Cimminella e la motocicletta del giovane. Callegaro, in sella alla sua moto, arrivava da Santa Maria di Sala diretto verso Mirano: si è schiantato contro l'auto ed è morto sul colpo. L'automobilista, pur ferito, sembrava potersela cavare, ma a causa di un repentino peggioramento delle sue condizioni cliniche è deceduto nei giorni scorsi.

Un affettuoso biglietto di auguri e pronta guarigione gli era arrivato qualche giorno fa dai bambini della prima elementare della scuola Petrarca: «Caro nonno vigile, guarisci presto, ti aspettiamo!», recitava il messaggio. A raccontare chi fosse Mauro Cimminella è il figlio Salvatore.

«Mio papà è stato per decenni un agente della polizia penitenziaria», racconta il figlio, «da qualche anno era in pensione. La sua voglia di mettersi a disposizione della comunità era davvero grande e, dal 2017, insieme all'associazione Auser, si era dedicato al compito di nonno vigile. Regolava il traffico e faceva attraversare i bambini e i genitori in sicurezza fino all'ingres-



In alto Mauro Cimminella, qui una lettera dei bambini al nonno vigile

so dell'edificio. La sua simpatia era proverbiale e tantissime persone, quando hanno saputo che è morto, ci hanno mandato messaggi di affetto e vicinanza».

Il figlio aggiunge che fino a pochi giorni fa non si sarebbe pensato a un simile tragico epilogo: «In qualche settimana si era rimesso, non era in gravi condizioni. Poi il peggioramento repentino. Su questi drammatici sviluppi, per fare chiarezza, abbiamo chiesto che venga eseguita l'autopsia». Anche l'Auser, associazione di cui faceva parte, esprime grande dolore per la scomparsa.

Nadia Alessandri, punto di riferimento dell'associazione a Mirano, racconta: «Alcuni giorni fa ho portato alla famiglia una letterina degli alunni della scuola primaria Petrarca, indirizzata al nostro nonno vigile. Mauro era volontario sin dal 2017. Era una persona garbata, disponibile e accattivante, con la sua parlata napoletana a cui era molto legato. Sempre attento all'incolumità dei bambini e pronto a una parola di incoraggiamento. Sempre disponibile a dare una mano alla cittadinanza. Ha fatto parte del direttivo, aiutando Auser Volontariato a crescere e a realizzare tutti gli interventi richiesti dal Comune e dalle scuole». Cordoglio dal sindaco di Mirano, Tiziano Baggio. Cimminella lascia il figlio Salvatore, la moglie Filomena Carfora e la figlia Giuseppina. I funerali saranno fissati dopo il via libera della magistratura. —

GIUSEPPE RIVAROLI



ROBEGANO DI SALZANO

## A fuoco tremila balle di fieno

Divampano le fiamme nell'azienda agricola di Mauro Pette-nò, in via Leonardo da Vinci a Robegano di Salzano: 3.000 balle di fieno destinate a centinaia di bovini dell'azienda sono andate distrutte. L'incendio si è sviluppato nel primo pomeriggio, quando - per cause ancora in corso di accertamento - si è innescato il rogo. Al lavoro per ore diverse squadre dei vigili del fuoco provenienti da Mira, Mirano e Mestre. Salve le stalle con gli animali.

## BASKET MINORS

### Serie C, Salzano a Conegliano Si parte da Mirano contro Schio

Quart'ultima giornata in Serie C, trasferta domani a Conegliano della capolista Lab 23 Salzano (pala-sport, ore 18). Il programma è aperto questa sera da Vektorix Mirano-Concordia Schio (palestra Az-zolini, ore 21), Rovereto-Jolly Santa Maria di Sala (pala-sport, ore 20.45), Leoncino-Mestrino (palestra Luzzatti-Gramsci, ore 19), domani Basket Marostica-Virtus Murano (palestra comunale, ore 18).

Nel girone friulano, penultimo turno di ritorno: domani Lampo Caorle-Colli-nare Fagagna (PalaMare, ore 18) e New Basket San Donà-Corno di Rosazzo (PalaBarbazza, ore 18). In Serie B femminile, oggi Giants Marghera-Casarsa (palestra Stefani, ore 20.45), Junior San Marco Mestre-Montecchio (palestra Gritti, ore 20.30) e Famila Schio-Umana Reyer Venezia (PalaRomare, ore 20.30). —(mc)

---

REYER SCHOOL CUP

## Il Vedramin a sorpresa si qualifica per la Final Four

Colpo a sorpresa nella terza tappa della Reyer Madness: il Vendramin Corner di Venezia è la terza scuola qualificata alla Final Four della Reyer School Cup. La squadra era partita come totale outsider, ma minuto dopo minuto è riuscita a imporsi qualificandosi per l'ultimo atto del torneo. Dopo aver eliminato il Bruno Franchetti Mestre (46-41, Calzolari 17, Pellegrinotti 14) nei quarti di finale, il Vendramin Corner ha battuto l'8 Marzo Lorenz Mirano in semifinale (39-26), Cecchetti 12, Calzolari 10) e il Galilei San Donà in finale (48-31, Pellegrinotti 21, Calzolari 9). —M.C.

## A un mese dall'incidente muore anche il nonno vigile

Dopo il motociclista Gianluca Callegaro, si spegne Mauro Cimminella. La figlia: non dovevi andartene così

**VENEZIA** «Ciao papà, non dovevi lasciarti. Lunedì scherzavi parlavi con noi e ridevi, eri felice, non dovevi andartene via così. Mi avevi promesso che venivi nella mia casa nuova e invece mi hai abbandonato... Sei volato in cielo, sei diventato un angelo sei volato via così e nn dovevi». Mauro Cimminella, 69 anni, pensionato e «nonno-vigile» dopo trent'anni di lavoro negli uffici giudiziari veneziani, è morto mercoledì, proprio il giorno prima della festa del papà. «I miei hobby e fare il vigilante delle scuole», aveva scritto nel suo profilo tra gli interessi. Ed è enorme il dolore della mo-



Insieme Mauro e Giusy Cimminella

glie e della figlia Giusy, che l'ha esternato su Facebook, raccogliendo decine di pensieri e condoglianze.

Cimminella è la seconda vittima del terribile schianto avvenuto la sera del 20 febbraio scorso in via Cavin di Sala a Mirano. Il pensionato stava uscendo dal parcheggio del centro commerciale Emistero, dove si era recato per fare la spesa, quando è stato centrato in pieno dal 28enne Gianluca Callegaro, che stava superando un altro veicolo con la sua amata moto Honda Cbr 650, a tutta velocità. Il centauro era morto sul colpo a causa delle ferite, mentre

l'autista era stato portato in ospedale a Mirano perché era rimasto schiacciato: nel colpo violento infatti la due ruote aveva letteralmente sfondato la portiera lato guidatore. Inizialmente le sue condizioni non sembravano essere così gravi, ma poi sono peggiorate. Probabile che la procura di Venezia, con la pm Anna Andreatta, disponga l'autopsia sul corpo della vittima, anche per verificare la causa della morte: in particolare è necessario capire se sia legata ai postumi dello schianto, ma anche se le cure a cui Cimminella è stato sottoposto siano state corrette e adeguate. «Ti sei

voluto fare bello e oggi te ne sei andato con il sorriso stampato – continua il ricordo sociale della figlia Giusy – Ci hai lasciato freddi, non ci credevamo e non ci crediamo ancora... Sarai sempre il mio angelo custode, ti porterò sempre nel mio cuore... Ti amo tantissimo sei e sarai sempre il mio cuore».

**Portiera sfondata**  
Il centauro stava superando un'auto e ha sfondato la portiera del guidatore

Ieri mattina dopo le 8 intanto a Mestre, davanti al Vega in via Righi, c'è stato uno schianto e un motociclista, in condizioni piuttosto gravi, è stato portato in ospedale in codice rosso. Il centauro stava andando verso Venezia. Gli agenti della polizia locale hanno bloccato l'accesso al nuovo cavalcavia per il tempo necessario ai soccorsi e al ripristino delle condizioni della strada. Si sono formate lunghe code e piazzale Roma è rimasto vuoto per qualche decina di minuti perché gli autobus non riuscivano ad arrivare. (a. zo. - a. ga.)

GIORNALISMO ASSOCIATI